

CONTRO QUESTO CLIMA DI REPRESSIONE

IN SOLIDARIETA' A TUTT* I/LE COMPAGN* NO MUOS E NO TAV

Ancora una volta la repressione colpisce gli/le activist* NoMuos. Sono ormai all'ordine del giorno le perquisizioni e la valanga di denunce che con ogni tipo di accusa riempiono le giornate. I loro tentativi di intimidazione ci rendono ancora più forti e unit*, ci svegliamo con tanta determinazione e con tanto coraggio perchè il nostro obiettivo è la liberazione della terra, dell'essere vivente umano e non umano, dalle pratiche capitaliste e imperialiste che seminano solo devastazione e saccheggio. Lo smantellamento di quella base rappresenta per noi solo uno dei tanti modi per opporsi a questo sistema assassino. Nella lotta non c'è spazio per ordini e leggi, perchè sono quelle stesse leggi che legittimano la distruzione ambientale e sociale, la cementificazione, i sorpresi, lo sfruttamento. Sono quelle stesse leggi che incriminano ogni tipo di dissenso radicale che si oppone ai loro piani, alle loro politiche belliche e a questa perenne sete di potere. Sono quelle stesse leggi che cercano di smembrare i movimenti e fermare ogni possibile alternativa pericolosa per il loro profitto.

Le grandi opere non servono alle nostre vite ma servono al sistema per arricchirsi. Noi non stiamo dalla loro parte. Continuiamo a rifiutare queste logiche, continuiamo ad abitare la sughereta, i boschi e ogni altro presidio di lotta. Noi non arretriamo di un passo, ma corriamo coraggios* verso l'obiettivo. Non ci riconosciamo nelle loro accuse di terrorismo, di violenza e di reati di ogni genere notificati ai/alle poch* per dare l'avvertimento a tutt* gli/le altr*. Non serviranno i loro atti repressivi, noi abbiamo già scelto la strada da percorrere.

Diventa quindi necessario opporci e unire tutte le lotte in difesa della terra. Diventa importante resistere e non sentirci mai soli/e. Perchè è proprio questa unione dal basso, questa forza che lo Stato vuole evitare e cerca in ogni modo di impedire mediante repressione e criminalizzazione dei movimenti.

Quella che loro chiamano giustizia, per noi è puro sdegno.

A chi subisce la repressione ogni giorno da quella perpetrata dentro i lager dello Stato chiamati CIE a quella che colpisce i/le militant*.

A tutt* i/le prigionier* politici/che.
Il movimento non si arresta.

ORA E SEMPRE NO MUOS E NO TAV

LIBERTÀ PER CHIARA CLAUDIO MATTIA NICCOLO'
CONTRO IL REGIME ALTA-SICUREZZA
CONTRO OGNI GALERA

